



Premio Gaetano Cozzi per saggi di storia del gioco

sesta edizione
2022

Bando

Treviso, 6 aprile 2021



La Fondazione Benetton Studi Ricerche, nell'ambito delle attività di ricerca, documentazione ed edizione dedicate da oltre trent'anni alla **storia del gioco, del tempo libero, della festa, dello sport e, in generale, alla ludicità dal mondo antico alla seconda guerra mondiale**, bandisce anche per l'anno 2022 due premi annuali di 3.000 euro ciascuno, destinati a giovani studiosi di qualsiasi nazionalità.

Il premio, avviato nel 2016, è intitolato alla memoria del professore Gaetano Cozzi (1922-2001) che, fin dalla nascita della Fondazione, ha promosso uno speciale interesse per la ricerca da parte di giovani studiosi nei campi di studio al centro di questa iniziativa.

Regolamento

1. La Fondazione Benetton Studi Ricerche bandisce un concorso a due premi

annuali per **saggi e studi inediti** e originali di storia del gioco, del tempo libero, della festa, dello sport e, in generale, **dedicati alla ludicità**, riservati a giovani studiosi di qualsiasi nazionalità nati nell'anno 1986 e seguenti.

2. I testi potranno affrontare temi negli ambiti sopra indicati nelle loro diverse manifestazioni, **dall'antichità fino alla seconda guerra mondiale**.

Il bando è rivolto a lavori in lingua italiana, inglese, francese, spagnola e tedesca.

3. I testi non dovranno superare i **50.000 caratteri** (spazi inclusi)/ 8.000 parole, compresi apparati e note. Potranno essere accompagnati da non più di 10 immagini di buona qualità, corredate da didascalie e referenze adeguate. Sono esclusi elaborati più lunghi della lunghezza indicata, e dunque, ad esempio, quelli coincidenti con tesi di laurea o dottorato.

L'immagine rappresenta un gruppo di giocatori, forse di dadi, attorno a una *tabula lusoria*. Si tratta di un affresco nell'osteria di Via di Mercurio a Pompei, pubblicato nel saggio di Francisco Javier Bran García, *El espacio de lo lúdico en la primera enciclopedia. Manifestaciones del juego en la Historia Natural*, «Ludica. Annali di storia e civiltà del gioco», 26, 2020.

4. Gli elaborati dovranno **pervenire obbligatoriamente** in formato elettronico, sia in word sia in pdf, alla Fondazione, all'indirizzo Ludica@fbsr.it, **entro il 15 marzo 2022.**

5. I testi dovranno essere inviati insieme a una breve sintesi dell'elaborato (abstract di non oltre 3.000 caratteri), a un sintetico *curriculum vitae et studiorum* dell'autore (modello europeo), e alla dichiarazione esplicita che si tratti di testo inedito e libero da ogni vincolo, il tutto in un'unica spedizione, con il saggio proposto.

6. I due premi, ciascuno dell'ammontare di euro 3.000 (tremila), al lordo delle ritenute di legge, verranno assegnati in occasione di un incontro pubblico organizzato dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche, a Treviso, nel mese di novembre 2022. I vincitori saranno invitati a partecipare all'incontro, ospiti della Fondazione.

7. La Commissione giudicatrice – formata dai componenti del Comitato scientifico della rivista «**Ludica. Annali di storia e civiltà del gioco**» e nominata dal Consiglio di amministrazione della Fondazione – valuterà a proprio giudizio insindacabile gli elaborati pervenuti e ne darà **comunicazione** ai vincitori **non oltre il 15 giugno 2022.**

La Commissione si riserva altresì di segnalare con “menzione onorevole” altri saggi particolarmente meritevoli.

8. I lavori premiati saranno pubblicati nella lingua originale, con l'indicazione del premio ottenuto, nella rivista della Fondazione Benetton Studi Ricerche «Ludica. Annali di storia e civiltà del gioco». Potranno eventualmente trovare spazio nella stessa rivista anche altri testi giudicati specialmente meritevoli, che non abbiano ricevuto il premio in denaro.

Il presidente della Commissione
Gherardo Ortalli

Commissione giudicatrice

Alessandro Arcangeli (Università di Verona)

Maurice Aymard (École des Hautes Études en Sciences Sociales, Parigi)

Piero Del Negro (Università di Padova)

Thierry Depaulis (The International Playing-Card Society)

John McClelland (University of Toronto)

Gherardo Ortalli (Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Venezia)

Alessandra Rizzi (Università Ca' Foscari Venezia)

Bernd Roeck (Universität Zürich)

Laurent Turcot (Université du Québec à Trois-Rivières)

Manfred Zollinger (Wirtschaftsuniversität Wien)

